

Se avete individuato il personaggio misterioso scrivete una mail a : info@amiciautodromo.it



Sotto la violenta accelerazione dei 1000 cavalli..

la macchina si appoggia sul retrotreno come volesse impennarsi, trattenuta sulla pista solo dall'equilibrio aerodinamico. La F1 straccia la linea del traguardo e si avventa verso la S della Verrerie. Un attimo dopo decolla , puntando il muso verso il cielo terso di quella tiepida mattina di primavera.

Le ultime immagini terrene impresse nella mente: le nubi che si rincorrevano veloci a branchi dentro un cielo ripulito dalla pioggia della notte. Più di 200 metri in volo , le mani strette sul volante, fino ad allora, lo abbandonano in segno di resa, le braccia adesso sono strette sul corpo che aspetta l'impatto. Pochi istanti a disposizione per prendere commiato dal proprio transito terrestre e raccomandare l'anima a Dio.

Quando poi la monoposto si è schiantata sul guard rail incendiandosi, il pilota era già andato via entrando in un'altra dimensione.

Gli era stato chiesto cosa fare per diventare piloti di F1: "Bisogna fare una scelta a 14 anni, invece del motorino bisogna comperare il go kart; bisogna rinunciare alla prima ragazzina perché non la si può portare in pista.

Una vita piena di sacrifici, una vita stressante; un uomo che vuole fare carriera ha a disposizione, per dimostrare agli altri quanto vale, 20 anni.

Nel motor sport solo 4 o 5 anni. Tutto è molto accelerato, si invecchia in fretta, ogni errore si paga.

Per vivere in questo ambiente devi accettare per forza certe regole. Si fanno esperienze, si vivono certe situazioni limite in pochi anni che una persona normale affronta nell'arco di una vita".

Alain Prost, che quel mattino lo seguiva in pista, non aveva esitato a tuffarsi nel fuoco per tentare di salvarlo cercando inutilmente di estrarlo dalla carcassa rovesciata della monoposto. “Era un principe di stile, un vero gentiluomo”.

Jean Alesi, ha voluto sul proprio casco una grafica distintiva in suo onore.

Io lo ritrovo sempre ogni volta che ascolto George Gershwin: note che portano dolcezza ed armonia come l'indole dolce, gentile, educata di questo ragazzo che amava ed interpretava a suo modo questo genere di musica.

Se avete individuato il personaggio misterioso scrivete una mail a : info@amiciautodromo.it

Attenzione il concorso è dedicato solo ai soci in regola con il tesseramento 2011, termine ultimo 25 agosto 2011. Fra tutte le risposte esatte verrà estratto un vincitore, che assisterà al GP F1 di Monza 2011 del prossimo 11 settembre, sulla nostra tribuna in Ascari quindi, oltre che alle vostre generalità ed il numero della tessera, è gradito anche un recapito telefonico . Una sola risposta per socio.

Buona fortuna a tutti.